ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI
Tel 079 / 2590077-8 - Fax 079 / 2590143

Piano per l'Inclusione – a.s. 2026/2027 (art. 8 Dl del 13/04/2017 n° 66)

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2025/2026 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti

1. Alunni con BES

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		**n° 101**
➢ **allievi con art. 3 comma 1;**	n° 74	
➢ **allievi con art. 3 comma 3;**	n° 27	
;		
b) Disturbi evolutivi specifici		**n° 112**
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 112	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 0	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 0	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 0	
• Altro	n. 0	
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]		**n° 26**
• Socio-economico e familiare	n. 5	
• Linguistico-culturale	n. 4	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 6	
• Funz. Intell. Limite e apprendimento	n. 7	
• Altro (ADHD-DISPRASSIA)	n. 4	

n. totale alunni della scuola: 536	**n. totale alunni BES**	**239**
	% su popolazione scolastica	**44,58 %**

2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	**101**
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione	**112**
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione	**18**
Per tutti gli allievi con Disabilità (L. 104/92, comma 1 e comma 3) sono stati redatti i relativi PEI; Per tutti gli allievi con D.S.A., certificati secondo la legge n°170/2010, sono stati predisposti i relativi PDP; Per gli allievi con B.E.S. senza certificazione, per 18 di tali allievi il C.d.C. ha deliberato affinché venisse redatto il relativo PDP, per i restanti 8 allievi il C.d.C. ha deliberato affinché la redazione del PDP non avvenisse.	

3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	☐	X
Altre schede di osservazione schede elaborate dal GLI dell'I.P.S.A.R.-I.P.S.E.O.A.	X	☐
Altro (specificare) _____	☐	☐

B. Risorse professionali specifiche

		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti	X	☐
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti	X	☐
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti	☐	X
4. Assistenti alla Persona	presenti	X	☐
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	X	☐
	per i BES	X	☐
	per i DSA	X	☐
5. Altre figure	Funzioni strumentali	X	☐
	Referenti commissioni	X	☐
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	X	☐
	Docenti tutor/mentor (Coordinatori dei C.d.C.)	X	☐
	Referente Bullismo	X	☐
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	X	☐
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	☐	X
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	☐	X
	Didattica interculturale / italiano L2	☐	X
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali…)	☐	X
	Altro: si specifica che all'interno del gruppo docente della scuola, ed in particolare nella componente dei docenti di sostegno, è presente un gruppo di docenti che è già formato in merito alle tematiche sopra riportate avendo già frequentato gli appositi corsi e avendo ottenuto le relative specializzazioni.	X	☐

n. tot. docenti della scuola	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	**159**
	docenti di sostegno specializzati	**58**
	docenti di sostegno non specializzati	**9**

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) dall'analisi dei dati risulta che i docenti di sostegno rappresentano il 42% del totale dei docenti presenti in Istituto (comprendendo gli I.T.P.) e che all'interno del gruppo dei docenti di sostegno l'86,56% degli stessi è specializzato. Si specifica, inoltre, che nel corso dell'a. s. 2025/26 hanno operato presso l'Istituto 6 Educatrici, un'Assistente di base e che 4 allievi dell'Istituto hanno usufruito del mezzo privato mezzo a disposizione dalla Provincia di Sassari per l'accompagnamento nel tragitto casa-scuola-casa.

.....

.....

C. Risorse strumentali

	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	

	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	Laboratori con postazioni PC dedicate			X	
	Altro: attività all'interno dei laboratori di sala, enogastronomia ed accoglienza.				X
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati			X	
	Altro: presenza di LIM in tutte le classi				X
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	☐	X
	coinvolti in progetti di inclusione	X	☐
	Altro: i collaboratori scolastici attualmente presenti in Istituto non hanno tra le loro mansioni quella di fornire assistenza di base attiva ad alunni disabili, per questo nello stesso è presente la figura dell'assistente di base (O.S.S.). I Collaboratori sono coinvolti nei progetti di inclusione sia in termini di vigilanza all'interno dell'Istituto sia in termini di predisposizione degli ambienti in cui si svolgeranno materialmente i progetti indicati.	X	☐
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	☐
	formalmente incaricato	X	☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie

	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X	☐
Coinvolgimento in progetti di inclusione	X	☐
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X	☐
Altro: le famiglie degli alunni con BES sono coinvolte costantemente nel processo educativo e didattico, dando concreta applicazione ai principi della corresponsabilità e compartecipazione. Vengono, periodicamente, programmati momenti di incontro e confronto. I referenti della Funzione Inclusione dall'avvio dell'anno scolastico, e fino alla data di redazione del presente documento, hanno effettuato 126 incontri informali con le famiglie e le componenti socio-sanitarie che hanno in carico gli allievi, esclusi quindi i GLO o altri incontri formali come i CdC, proprio a motivo di un pieno coinvolgimento delle stesse nel processo inclusivo e di una piena responsabilizzazione delle stesse sul concetto di corresponsabilità nella gestione dell'allievo nel percorso scolastico. Al termine degli incontri informali tenuti si è provveduto per un certo numero degli stessi, come già avvenuto gli scorsi anni scolastici, a redigere un apposito verbale per tracciare sinteticamente le decisioni condivise e verificarne nel corso dell'anno scolastico il puntuale rispetto delle stesse da ambo le parti.	X	☐

ULTERIORI DETTAGLI: l'obiettivo da perseguire è quello di poter incrementare sia il numero degli incontri che la redazione dei relativi verbali nonché la promozione dello sportello di ascolto e consulenza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☐	X

Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	☐
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	X	☐
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	☐
Progetti territoriali integrati	☐	X
Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
Rapporti con CTS / CTI	X	☐
Altro: l'Istituto è in contatto costante con il Centro Territoriale di Supporto per attivare le procedure di richiesta, dove si verifichino necessità specifiche per alcune situazione di disagio inerenti allievi con disabilità, di risorse tecnologiche che facilitino il superamento delle difficoltà dell'allievo. Si tengono inoltre rapporti con il Centro territoriale per l'Inclusione al fine di attivare, ove necessari, interventi di sensibilizzazione e formazione destinati alle figure che operano, o si trovino in contatto, con allievi con disabilità. Molto importante è la collaborazione instauratasi, ormai da diversi anni, tra il nostro Istituto ed il COMUNE DI SASSARI che ha visto la partecipazione attiva dei nostri allievi, anche con Disabilità, a diversi eventi dallo stesso patrocinati, molto formativo per gli stessi è stato senz'altro l'evento MONUMENTI APERTI e l'evento PROMO AUTUNNO (dove il Comune di Sassari risultava tra i partner istituzionali e sostenitori della manifestazione). Si hanno, inoltre, collaborazioni anche con l'AID e il SERD.	X	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

	SI	NO
Progetti territoriali integrati	☐	X
Progetti integrati a livello di singola scuola	X	☐
Progetti a livello di reti di scuole	X	☐
Altro: AVIS – CARITAS- UNICEF- SAVE THE CHILDREN -ROTARY CLUB SASSARI-COOP. ALTRI COLORI, ecc.	X	☐

ULTERIORI DETTAGLI

In questo anno scolastico sono state portate avanti diverse collaborazioni con alcuni enti, associazioni e fondazioni, private che hanno portato all'organizzazione di eventi ai quali hanno non solo partecipato ma hanno avuto coinvolgimento attivo e vincente, in alcuni casi, allievi del nostro Istituto, anche con Disabilità, come ad esempio:

il progetto "Orti di San Pietro", manifestazione inerente l'olio extravergine di oliva, tenutosi a Sassari;

manifestazione "Sardegna Tutto l'Anno", tenutosi presso diversi centri del Mejlogu;

manifestazione "Festa della Polizia", tenutasi presso la Questura di Sassari;

la Fiera della Fragola, tenutasi a Sa Segada.

Per i progetti inerenti l'Internalizzazione va ricordato che, alcuni allievi con disabilità, hanno partecipato allo stage svolto a Cannes in Francia, presso la Facultè des mètiers ècole hotelière;

Altri allievi con Disabilità hanno partecipato ai laboratori svolti con Intercultura "Intercucina" e alle attività svolte presso il nostro Istituto durante il periodo di accoglienza dei ragazzi francesi di Pithiviers, Cannes (gruppo BP cuisine e BTS tourisme) e Vienne (Lyon);

va anche ricordata la visita guidata ai siti archeologici e della città di Alghero, visita all'azienda Sella&Mosca nell'ambito del partenariato con il gruppo del BTS Tourisme della Facultè des mètiers ècole hotelière di Cannes, a cui hanno partecipato anche allievi con Disabilità;

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2025/2026

PREMESSA NORMATIVA SULLA VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITA'
In merito alla valutazione dell'Inclusività e più in generale del benessere psicofisico degli allievi con disabilità vanno opportunamente distinti normativamente due livelli di valutazione:

Livello di inclusività e benessere psicofisico del singolo alunno → PEI.

Livello di inclusività e del benessere psicofisico dell'intera istituzione scolastica → P.I., RAV, Index for Inclusion, QUADIS e altri strumenti di autovalutazione.

La valutazione dei processi di inclusione riferiti al singolo alunno con disabilità trova il proprio strumento normativo specifico nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato e verificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 66/2017. Il PEI costituisce quindi l'unico documento nel quale vengono definiti, monitorati e verificati gli obiettivi educativi, didattici, relazionali, comunicativi, di autonomia e partecipazione del singolo alunno con disabilità, consentendo una valutazione personalizzata dell'efficacia degli interventi inclusivi.

Gli strumenti di autovalutazione del sistema, strumenti quali Index for Inclusion, QUADIS, RAV, ecc., costituiscono invece dispositivi, strumenti, finalizzati alla rilevazione e al miglioramento del grado di inclusività dell'istituzione scolastica nel suo complesso e non del percorso inclusivo del singolo alunno. Tali strumenti permettono, quindi, di rilevare punti di forza e criticità dell'organizzazione, delle culture e delle pratiche inclusive della scuola, ma non sostituiscono il PEI né sono progettati per valutare il percorso inclusivo del singolo alunno.

Tale distinzione è importante perché il D.lgs. 66/2017 distingue chiaramente, la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica della scuola (art. 4), che riguarda l'istituzione scolastica nel suo insieme e rientra nei processi di autovalutazione e miglioramento, dalla progettazione e verifica del percorso inclusivo del singolo alunno con disabilità, che deve avvenire esclusivamente attraverso il PEI elaborato e verificato dal GLO.

Pertanto sarebbe improprio utilizzare i risultati di QUADIS o dell'Index, o altri strumenti di autovalutazione, per affermare che un determinato alunno è più o meno incluso, tali strumenti consentono invece di affermare che la scuola presenta un determinato livello di inclusività organizzativa, culturale e didattica.

L'Index for Inclusion (Booth e Ainscow) è uno strumento di autovalutazione che aiuta la scuola ad analizzare:

le culture inclusive (valori, clima, accoglienza);

le politiche inclusive (organizzazione, regolamenti, leadership);

le pratiche inclusive (didattica, partecipazione, collaborazione).

L'obiettivo di tale strumento non è misurare il successo inclusivo di un singolo studente, ma orientare il miglioramento dell'intera comunità scolastica.

QUADIS è un sistema italiano di autoanalisi e autovalutazione della qualità dell'inclusione scolastica. Utilizza questionari e indicatori rivolti a diversi soggetti (docenti, dirigenti, famiglie, studenti, personale) e restituisce un quadro complessivo dei processi inclusivi della scuola.

Le sue caratteristiche principali sono:

analisi dell'organizzazione inclusiva della scuola;

rilevazione di percezioni e pratiche dei diversi attori scolastici;

individuazione di punti di forza e aree di miglioramento;

supporto alla pianificazione delle azioni del P.I. e del PTOF. □

Anche QUADIS, quindi, valuta la qualità inclusiva dell'istituzione scolastica e non il percorso individuale di uno specifico alunno.

Il PEI rappresenta lo strumento normativamente previsto per la progettazione, il monitoraggio e la verifica del percorso inclusivo del singolo alunno con disabilità. Gli strumenti di autovalutazione quali Index for Inclusion e QUADIS operano invece a livello di sistema e consentono di analizzare il grado di inclusività dell'istituzione scolastica nel suo complesso, fornendo indicatori utili alla pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel P.I. e nel PTOF.

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	☐	**X**
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	☐	☐
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	☐	☐
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☐
2. Quadis	☐	**X**

• utilizzato da almeno un anno	☐	☐
• in fase di approccio	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☐
3. Altro	**X**	☐
Per misurare il Livello di inclusività e del benessere psicofisico dell'intera istituzione scolastica: si sono utilizzati: verbali del Dipartimento di Sostegno, verbali dei Consigli di Classe, verbali dei GLO, verbali del GLI. • valutazione interna attraverso apposito questionario predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito i cui dati, per la parte attinente all'inclusione, sono confluiti anche nel Questionario scuola del R.A.V..	**X**	☐
• valutazione esterna (specificare) _____	☐	☐
• in rete con altre scuole	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI

→ Nel caso in cui nell'a.s. 2025/2026 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all' a.s. 2026/2027:

Index per l'inclusione ☐ **Quadis** ☐ **Altro X** (specificare)

1)Scheda di osservazione alunno disabile, interventi sul percorso curricolare; **2)** Scheda di osservazione alunni con BES; **3)** Scheda monitoraggio e verifica dei PDP alunni DSA o con altra tipologia di BES; **4)** Scheda rilevazione recupero debiti primo quadrimestre alunni DSA o con altra tipologia di BES. **5)** Verifica finale del PEI (sez. n 11 del PEI) per verificare, a consuntivo, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	**0**	**1**	**2**	**3**
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**	
4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**X**
10. Altro: Alternanza scuola lavoro e inclusione lavorativa con l'ausilio dei tutor				**X**

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ **A.S. 2026/2027**

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo d'inclusività scolastica sono le seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO
È il garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la costruzione della scuola inclusiva.

COLLEGIO DEI DOCENTI
Le cui funzioni, in relazione al processo di inclusione scolastica, sono: discutere e deliberare il Piano per l'Inclusività (PI); discutere e deliberare, all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi proposti dal GLI e recepite nel PI; verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE
Svolge i seguenti compiti: indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia; promuove il coordinamento con il GLI; individualizza, personalizza ed adatta la programmazione didattica e le attività tenendo conto delle informazioni ricevute e dell'andamento degli studenti, comunica con la famiglia ed eventuali esperti; predispone il piano didattico personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). La convocazione dei C.d.C. avverrà tenendo conto delle scadenze di osservazione, redazione e consegna dei P.E.I. e P.D.P.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)
Il **GLO** è un organo della scuola, ha il compito di individuare gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità. È presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.
Nella fase operativa definisce il PEI, verifica il processo di inclusione e quantifica le ore di sostegno. È composto dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno.
All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, lo studente con disabilità partecipa attivamente e direttamente alla redazione sia del profilo di funzionamento che del PEI nel rispetto del principio di autodeterminazione.
Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche **altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
Il **GLO** si riunisce obbligatoriamente entro il 31 ottobre, per le certificazioni già in possesso della scuola ad inizio anno scolastico, con il compito di approvare e sottoscrive il PEI definitivo**.** Si riunisce, se necessario, ogni qual volta ci sia una specifica necessità nel corso dell'anno scolastico e si obbligatoriamente entro il 30 giugno di ogni anno per la verifica finale degli obiettivi stabiliti nel PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali, docenti di sostegno, assistenza educativa, assistenza di base (OSS) e trasporto, necessari per l'assistenza a 360 gradi degli allievi per l'anno scolastico successivo.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)
Il **GLI** svolge le seguenti funzioni: rileva i BES presenti nella scuola; raccoglie la documentazione e la catalogazione degli interventi didattico-educativi posti in essere a livello di classe ed istituto; confronta i casi e fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti; formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o con altri BES; propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con BES; rileva e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli C.d.C. ed infine elabora una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Il GLI si riunisce periodicamente.

FUNZIONI STRUMENTALI
Sono le figure che collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto; individuano le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo; integrano le competenze del personale docente non coinvolto nei progetti o nella realizzazione dei servizi offerti.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
(figure coinvolte e azioni)

DIRIGENTE SCOLASTICO
Gestisce e coordina tutto il sistema;
È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni BES;
Convoca e presiede il GLI;
Organizza la formazione dei docenti;
Supervisiona l'operato delle F.S. e dei Docenti Referenti.

DOCENTI DI SOSTEGNO
Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori in piccoli gruppi di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per rinforzare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

FUNZIONE STRUMENTALE PER IL SOSTEGNO
Tiene i contatti con l'Azienda Sanitaria Locale e con gli altri Enti esterni all'Istituto (USP e Provincia in modo particolare durante tutto il corso dell'a.s.); propone al Dirigente Scolastico l'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni, delle richieste dei consigli di classe, della continuità rispetto agli anni precedenti e delle richieste provenienti dalle famiglie, nonché delle stesse proposte provenienti dagli stessi insegnanti di sostegno; cura la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap garantendone la sicurezza ai sensi della tutela dei dati personali e sensibili dell'Istituto; partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il Coordinatore di classe; cura l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; convoca i consigli di classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti alunni con Disabilità; partecipa a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la Disabilità.

REFERENTE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES
Favorisce la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori sociosanitari ed assistenziali, fungendo da mediatore tra colleghi, famiglie e studenti; organizza una mappatura degli allievi con bisogni educativi speciali; fornisce informazioni relative alle norme vigenti; predispone, in collaborazione con i C.d.C e le famiglie, interventi specifici per gli alunni in difficoltà; promuove l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di accoglienza e integrazione; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione; collabora nella stesura e compilazione del PDP per gli alunni BES; cura la stesura del P.I., delle schede di rilevazione e ei diversi prontuari. Aggiorna la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'istituto; gestisce e coordina lo sportello BES.

REFERENTE DSA
Fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento; organizza una mappatura degli allievi con disturbo specifico d'apprendimento; si pone a disposizione dei consigli di classe per impostare il percorso specifico; organizza corsi di formazione sui disturbi di apprendimento, sullo screening e sulla didattica specifica; organizza, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola; partecipa agli incontri con le famiglie e/o Servizi Sanitari; si occupa delle comunicazioni con AID, ASL, MIUR/USR/CTS.

COORDINATORE DI CLASSE
Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; segnala tempestivamente la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali al docente referente BES; promuove l'inclusività soprattutto nelle classi prime e per i nuovi alunni per i quali è necessario prendere immediatamente visione di eventuali certificazioni; recupera, consulta, aggiorna e redige il Piano Didattico Personalizzato in accordo con le osservazione dei colleghi del consiglio di classe e delle famiglie degli alunni; presiede i consigli di classe per l'elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati; Partecipa e coordina gli incontri del GLO.

REFERENTE BULLISMO
Propone iniziative rivolte ai docenti, alunni e genitori in merito alla prevenzione del fenomeno del bullismo. Interviene in modo diretto su fenomeni scolastici di bullismo e di cyber bullismo e collabora con enti pubblici e/o privati per contrastare il problema.

DOCENTE REFERENTE FSL (ex PCTO) PER IL SOSTEGNO
Il docente referente FSL (ex PCTO) promuove e coordina le attività di alternanza scuola lavoro per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Contatta le aziende e organizza lo stage **assieme al tutor di classe**, tenendo conto delle attitudini dei ragazzi e della tipologia di disabilità.

ASSISTENTE EDUCATIVO E CULTURALE
- Opera attraverso un intervento differenziale, in base alla disabilità o problematica dell'alunno assegnatogli. Il servizio che egli compie è finalizzato a garantire il diritto all'istruzione ed educazione degli alunni disabili attraverso la promozione e realizzazione di attività orientate a sostenere e sviluppare l'autonomia. A tal fine contribuirà a perseguire gli obiettivi didattici/educativi previsti dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e quelli generali che prevedono:
- realizzare interventi educativi rivolti a migliorare la sua autonomia e il suo comportamento;
- supportare l'attività didattica;
- favorire la socializzazione come processo di acquisizione di abilità che consentano la gestione di spazi, movimenti, relazioni, strumenti di conoscenza;
- superare le barriere che ostacolano apprendimento e la comunicazione.

L'assistente educativo collabora con l'insegnante in aula e nei laboratori, nelle attività pratiche e in quelle didattiche, affianca l'alunno disabile nelle attività finalizzate all'igiene della persona, partecipa all'attività di programmazione con gli insegnanti e alla stesura del Piano Educativo Individualizzato contribuendo con le proprie competenze all'individualizzazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie.

ASSISTENTE ALLA PERSONA
Ha il compito di sostenere il processo di integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad accompagnare l'alunno/a nello svolgimento di attività che richiedano spostamenti e nella cura dell'igiene personale.

GRUPPO DEI PARI
Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze, abilità e competenze) che è necessario raggiungere.

PERSONALE ATA
Collabora con i docenti al buon andamento del PI.

Nel nostro Istituto le attività di supporto e sostegno ai B.E.S. saranno organizzate, al fine di raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una più attenta e articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative che sappiano valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'istituto. Le azioni messe in essere mireranno all' osservazione e all' analisi delle condizioni individuali e del contesto socio-culturale di provenienza degli alunni. Pur confermando l'attuale modello di organizzazione, con mantenimento dell'orario funzionale, i diversi interventi didattici ed educativi saranno tesi:

- a garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e BES;
- a favorire il successo scolastico;
- a prevenire blocchi nell'apprendimento dei suddetti alunni;
- ad agevolare la piena integrazione sociale e culturale;
- a ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni e collaborazioni. I diversi servizi esistenti sono:
servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; operatori socio- sanitari delle ASL di competenza- SERD);
enti di formazione-lavoro (SALESIANI – IAL-ecc.);
enti locali (In particolare il COMUNE DI SASSARI ma anche altri Comuni);
associazione di disabili e D.S.A (Ass. Persone Down e AID – ANGSA -Associazione Nazionale Persone Autistiche in Sardegna);
associazioni di volontariato (CARITAS, AVIS e UNICEF);
aziende private, cooperative sociali, aziende e strutture ristorative locali, anche in occasione di stage lavorativi protetti;
Altri tipi di supporto esterni sono costituiti da:
CTS di riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento;
siti web dedicati all'area dello svantaggio, ecc..

In quest'anno scolastico in particolare, come precedentemente ricordato, si sono consolidati e portati avanti proficui rapporti con la COOP. ALTRI COLORI E PARSIFAL, con la COLDIRETTI, con la fondazione CAMPAGNA AMICA, con il COMUNE DI SASSARI e altri comuni della Regione, con diversi Istituti e città estere nell'ambito dell'Internalizzazione. Tutti queste collaborazioni saranno mantenute e rafforzate nel prossimo anno scolastico visti i risultati ottenuti in termini di inclusione e di immagine per l'istituto nel presente anno scolastico.

4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

Il nostro Istituto, considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità.
A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio, per l'esposizione completa si rimanda all'analisi del PTOF 2025-2028 pubblicato nel sito dell'Istituto:

- **attività di accoglienza** da parte di alunni dell'indirizzo di ricevimento in occasione di eventi

locali/nazionali e manifestazioni promosse da Enti esterni;

- partecipazione ad **eventi sportivi** e competizioni tra le diverse scuole (paraolimpiadi, torneo di pallavolo, calcetto, gioco anch'io...);

- **il progetto** "**libri in comodato d'uso**" in favore degli alunni appartenenti a famiglie meno abbienti;

- **progetto "Certificazioni Linguistiche",** per tutti i nostri allievi risulta fondamentale l'apprendimento delle lingue straniere al fine di un riscontro lavorativo immediato. Assi portanti di questo progetto sono il potenziamento della lingua straniera curricolare (francese/inglese/spagnolo), l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. Il potenziamento delle lingue infatti ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi. Inoltre nell'Europa della mobilità bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale. In tale contesto risulta fondamentale una proposta formativa che permetta di sostenere l'esame per l'ottenimento della certificazione che qualifichi i nostri studenti almeno in ambito europeo. Le certificazioni linguistiche sono rivolte anche al personale scolastico nell'ottica del processo di internazionalizzazione della scuola.

- **progetto Échanges En Harmonie: Vivre, Apprendre Et Grandir Ensemble. Un Pont Entre Vienne Et Sassari**, il progetto si inserisce nella continuità del gemellaggio virtuale "Je t'écris un mot" attivo da due anni con l'Institution Robin di Vienne, si propone di sviluppare la mobilità fisica di docenti e studenti, anche con Disabilità, per rafforzare gli scambi interculturali e linguistici;

- **progetto "Materlingua Montecristo**", il progetto rappresenta un Percorso Didattico Emozionale annuale di potenziamento della lingua francese attraverso la didattica emozionale e l'arte drammatica. Gli obiettivi che si pone sono: - Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare. - Sviluppare la creatività e l'espressività personale attraverso linguaggi diversi. - Potenziare l'apprendimento della lingua francese (L2) in modo partecipativo ed emozionale. - Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche con BES o DSA o Disabilità. - Stimolare pensiero critico, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale. - Usare il linguaggio emotivo per favorire cooperazione, riflessione e coinvolgimento;

- **progetto "Nuove Progettualità Erasmus+**", il progetto è volto a creare una rete di scuole mediterranee nel campo della gastronomia sostenibile e dell'educazione interculturale, che coinvolga anche gli allievi con Disabilità. Gli Obiettivi sono: promuovere pratiche eco-sostenibili nella formazione gastronomica; preservare e reinterpretare la tradizione culinaria mediterranea; favorire l'occupabilità e la mobilità dei giovani VET; costruire una rete mediterranea di scuole professionali; rafforzare le competenze dei docenti attraverso metodologie innovative. Coerenza: contributo agli obiettivi del Green Deal europeo e alla promozione del dialogo culturale nel bacino del Mediterraneo;

- **progetto "Studente Atleta Di Alto Livello",** il progetto è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione (MIM) per consentire agli studenti delle scuole secondarie superiori che praticano sport agonistico di conciliare studio e sport, anche nel caso in cui si tratti di allievi con Disabilità, attraverso un Piano Formativo Personalizzato (PFP) che offre flessibilità (es. interrogazioni in orari specifici, strumenti compensativi/dispensativi) per gestire impegni agonistici e garantire il diritto allo studio e il successo formativo, prevenendo la dispersione scolastica e supportando talenti sportivi;

- **progetto "Area Stem E Multilinguismo",** il progetto si inserisce nella linea di investimento del PNRR denominata: " Nuove competenze e nuovi linguaggi" e promuove l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM secondo un approccio interdisciplinare per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti nell'accesso alle carriere STEM. Le azioni formative previste riguardano: - Coding, pensiero computazionale e robotica; - Informatica e intelligenza artificiale; - Competenze digitali; - Multilinguismo;

- **progetto "Officine Cafè-Progetto Eventi",** centro del progetto sono le competenze e i saperi professionali degli studenti, anche con Disabilità, e le specificità dell'Istituto. Questo vuole presentarsi come un vero e proprio "cafè letterario" inteso come fulcro organizzativo degli eventi dell'Istituto. Infatti la promozione di eventi dell'Istituto in orario extrascolastico e il coinvolgimento di ospiti esterni, rappresenta la possibilità di rafforzare e di mostrare le competenze e le professionalità acquisite dai nostri allievi, nonché, a chi desiderasse fruirne, di dare un concreto contributo allo sviluppo culturale, relazionale e sociale alla nostra comunità scolastica e al nostro territorio. Prenderanno parte al progetto alunni e alunne dei tre indirizzi: l'indirizzo accoglienza turistica relativamente alla prenotazione alla prima accoglienza e alla sistemazione degli ospiti, l'indirizzo enogastronomia-settore cucina per quanto

riguarda la preparazione e la somministrazione delle proposte enogastronomiche ed infine l'indirizzo enogastronomia settore sala e vendita che curerà la preparazione degli ambienti in sala, l'accoglienza degli ospiti, la presentazione dei piatti, il servizio e la guida alla degustazione delle proposte del cafè letterario;

- **progetto Evo Masterclass**, è un progetto didattico gratuito promosso da Oleificio Zucchi in collaborazione con RE.NA.IA., la rete nazionale degli istituti alberghieri. Propone un percorso formativo unico che unisce tradizione e innovazione, guidando gli studenti alla scoperta dell'olio extra vergine di oliva in tutte le sue dimensioni: nutrizionali, produttive, culturali e gastronomiche. Gli obiettivi principali sono: - valorizzare un'eccellenza italiana: rafforzare la consapevolezza della qualità e dell'importanza dell'olio EVO come prodotto simbolo del Made in Italy agroalimentare; - formare futuri professionisti competenti: fornire agli studenti. Anche quelli con Disabilità, conoscenze tecniche e culturali avanzate, rendendoli ambasciatori dell'olio EVO anche in contesti internazionali; - promuovere sostenibilità e innovazione: sensibilizzare i giovani alle pratiche di produzione sostenibile e agli usi innovativi dell'olio EVO, in linea con le sfide ambientali e alimentari globali; - collegare tradizione e innovazione: integrare la conoscenza storica e culturale con le più moderne applicazioni gastronomiche e commerciali; - dare risalto ai territori e alle tradizioni locali: valorizzare paesaggi, oliveti secolari e tipicità delle regioni produttrici, promuovendo un approccio nuovo e consapevole alla scoperta del territorio. Il fulcro dell'iniziativa è il sito web dedicato (evomasterclass.it/), attraverso il quale le scuole iscritte possono accedere a: - materiali didattici completi (schede, approfondimenti, video, spunti per sperimentazioni in aula e laboratorio); - contenuti differenziati per anno scolastico; - proposte di attività pratiche e interattive. Per dare la massima visibilità al lavoro svolto dalle classi, ogni anno viene organizzato un concorso nazionale: - Le classi presentano un elaborato finale legato al percorso svolto; - I progetti migliori vengono premiati con premi utili alla scuola e agli studenti; - I finalisti partecipano a una vera e propria sfida ai fornelli;

- **progetto "L'Italia Delle Donne: Edina Altara, Il Coraggio Di Creare",** il progetto nasce con l'intento di riportare all'attenzione pubblica la figura di Edina Altara (Sassari, 9 luglio 1898 – Lanusei, 11 aprile 1983), artista sassarese di straordinaria modernità, tra le prime in Sardegna a intrecciare linguaggi creativi diversi – illustrazione, design, arti applicate – dando vita a uno stile personale capace di fondere tradizione locale e sensibilità contemporanea. La sua esperienza, sviluppata in un contesto professionale dominato dagli uomini, rappresenta oggi un modello prezioso di autonomia, ingegno e determinazione femminile. L'iniziativa vuole valorizzare il contributo dell'artista alla cultura visiva italiana e al suo territorio, offrendo alle nuove generazioni un esempio concreto di creatività, imprenditorialità e innovazione al femminile. Il percorso si articola in due fasi integrate: 1. Ricerca e ricostruzione biografica: gli studenti, tra cui diversi con Disabilità, approfondiscono la vita e il lavoro di Edina Altara attraverso fonti documentarie, materiali d'archivio e testimonianze, mettendo a fuoco il suo rapporto con l'identità sarda, con il mondo dell'impresa creativa e con le trasformazioni culturali del Novecento. 2. Laboratori creativi e restituzione: partendo dagli elementi caratteristici del suo stile – linee, colori, motivi decorativi e narrazioni visive – i partecipanti realizzano segnalibri illustrati, stickers, calendario e brevi narrazioni che reinterpretano la poetica dell'artista in chiave moderna;

- **progetto LV8 - MISSIONE FUTURO,** – è il percorso didattico realizzato da Next-Level con il sostegno di Fastweb + Fondazione Vodafone che unisce orientamento e digitale in un percorso ludico ed educativo dedicato alle scuole secondarie di secondo grado. LV8 – Missione Futuro presenterà l'app come strumento didattico, all'interno di un percorso che lavora trasversalmente sulle competenze digitali, le competenze orientative e le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Al termine, studenti e studentesse, anche con Disabilità, avranno l'opportunità di aggiornare la sezione Sviluppo Competenze all'interno della piattaforma UNICA e di creare il proprio "capolavoro". Il percorso per l'orientamento accompagnerà gli studenti di ogni anno di corso verso gli obiettivi di competenze orientative quali la consapevolezza di sé, l'esplorazione delle offerte formative post-diploma e la scoperta delle professioni del futuro. L'app LV8 è un learning game sviluppato e lanciato nel 2021 da Fondazione Vodafone che ad oggi ha coinvolto più di 70.000 utenti. L'app consente di ottenere in modo innovativo e divertente gli open badge, certificazioni delle competenze digitali in linea con DigComp2.2, valide in tutta l'UE e da aggiungere al CV. Obiettivi: acquisire padronanza degli strumenti digitali del DigComp 2.2 e ottenere certificazioni; stimolare riflessioni sul sé e sull'auto-imprenditorialità; incoraggiare lo sviluppo di soluzioni innovative attraverso gli strumenti digitali; favorire attività che richiedano collaborazione, co-creazione e comunicazione tra gli studenti, essenziali per il successo nel mondo del lavoro;

- **il progetto "Web Radio" "Madrighe",** il progetto prevede la realizzazione di una radio con canale YouTube che si svilupperà all'interno dei locali della scuola con un palinsesto ideato e realizzato dagli studenti attraverso la metodologia del peer to peer in collaborazione con i docenti. Gli alunni, anche quelli con Disabilità, si cimenteranno nella gestione, produzione e messa in onda di una Web Radio con canale YouTube a tema prevalentemente enogastronomico-turistico e nella divulgazione di informazioni che

riguardano la vita dell'Istituto. Sono previsti anche interventi di ospiti esterni e la scelta di brani musicali. In via sperimentale la messa in onda avverrà una volta alla settimana durante i rientri pomeridiani. Si istituirà una redazione che dapprima verrà formata nell'utilizzo di mezzi tecnologici e poi nella creazione di contenuti radiofonici. Le trasmissioni potranno avvenire anche in altre lingue gli studenti attraverso la peer education potranno trasmettere a tutti i loro sapere e le loro competenze, permettendo ai nuovi alunni che negli anni successivi verranno di partecipare a questo progetto, di proseguire le trasmissioni radiofoniche entrando a far parte della redazione in essere o creando nuove relazioni di classe;

- **Percorsi Formativi Sulle Competenze Digitali,** i percorsi di formazione sulle competenze digitali guidano gli studenti , anche quelli con Disabilitò, ad acquisire le competenze essenziali necessarie nel contesto scientifico-tecnologico moderno, in linea con le cinque aree di competenza del nuovo DigComp 3.0, con l'integrazione dell' intelligenza artificiale, migliorando la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali in chiave di sicurezza informatica e benessere digitale. Le lezioni copriranno le aree del DigiComp 3.0 e i quadri di competenza del JRC, tra i quali alfabetizzazione digitale di base, comunicazione digitale e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza ed esplorazione delle nuove tecnologie per innovare processi e prodotti e risoluzione dei problemi. I percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze pratiche nell'utilizzo di software, piattaforme sociali e strumenti collaborativi, attraverso metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di gruppo e simulazioni, per un apprendimento coinvolgente. Azioni di didattica digitale per creare lezioni, video, matematica, scienze, studio a casa;

- **progetto R.I.E.U.F.**, l'Istituto è l'unica scuola italiana membro della R.I.E.U.F, rete internazionale di scuole unite per la promozione della lingua francese. Obiettivi del progetto sono: sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali tra tutti gli allievi, anche con Disabilità; promuovere la collaborazione tra scuole europee. Le attività si articolano in: cambi virtuali; progetti multimediali; eventi internazionali; collaborazione con l'assistente di lingua.;

- **progetto Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027"** in attuazione del regolamento (EU) n. 2021/1060, la scuola ha aderito al **progetto "AGENDA SUD**" in riferimento alle azioni del PNRR, che prevede interventi di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4". L'intervento straordinario è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione del regolamento (EU) n. 2021/1060. Il nostro Istituto intende continuare il percorso intrapreso a contrasto della dispersione scolastica (DM 170/22 e DM 19/24) cercando di creare una scuola "sempre aperta" nei confronti dell'intera comunità in cui è inserita ed opera coinvolgendo società pubbliche e private, imprese ed enti formativi e Confederazioni di Lavoratori del settore enogastronomico e dell'accoglienza turistica. La prospettiva è quella di realizzare una scuola per tutti. Con il presente progetto si vuole rendere reale tale prospettiva, per cui la scelta è stata quella di sfruttare tutte le tipologie di attività previste nel bando proponendo per ognuno di essi i percorsi specifici sotto indicati. 1) PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE Tali percorsi si rivolgono agli studenti, tra cui quelli con B.E.S. ricomprendendo tra questi anche quelli con Disabilità, che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Si attiveranno quindi dei percorsi per il recupero delle competenze di base fondamentali alla comunicazione nelle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. Tali percorsi vogliono far fronte alle carenze dei nostri allievi e al contempo sviluppare e potenziare il senso di analisi critica e costruttiva, capacità logiche e di problem solving. Ci si aspetta inoltre un miglioramento nei risultati delle prove INVALSI. 2) PERCORSI PERSONALIZZATI DI MENTORING ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Le attività previste in tale percorso risultano essere di tipo formativo in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio. I percorsi individuati, maggiormente compatibili alla nostra realtà, sono: percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, percorsi di sostegno alle competenze disciplinari, percorsi di coaching motivazionale .In tale ambito verranno quindi realizzate attività in cui gli allievi saranno accompagnati dai docenti nel recupero delle discipline curricolari e affiancati da esperti al fine identificare punti di forza e debolezza utili al personale processo di motivazione e riscatto. 3) ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO Tale gruppo, composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni, svolgerà attività di ricerca e progettazione personalizzata degli interventi per il tutoraggio, e l'accompagnamento personalizzato degli studenti con fragilità negli apprendimenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- **progetti di formazione e aggiornamento** sui disturbi specifici di apprendimento e sulle diverse tipologie di disabilità;

- **lo sportello di consulenza e supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali** è rivolto a

studenti, genitori e docenti. Il servizio vuole essere di supporto ad una didattica di tipo inclusivo, che permetta di compensare eventuali carenze emerse e consolidi il progetto educativo-didattico individualizzato di ogni allievo. Nello specifico lo sportello si propone di: accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti; individuare precocemente segnali e situazioni di rischio; informare e sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai BES; fornire indicazioni ai genitori in merito ad eventuali percorsi diagnostici da intraprendere; dare indicazioni didattiche e metodologiche agli insegnanti in relazione al tipo di problema segnalato, anche in presenza o meno di una diagnosi; fornire consulenza nella compilazione del PDP; fornire supporto alla lettura e all'interpretazione della diagnosi ; progettare percorsi di lavoro, a casa e a scuola, che tengano conto dei bisogni educativi speciali; fornire materiali cartacei software didattici utili;

- **progetto di** "**istruzione domiciliare e ospedaliera"** è stato messo in essere al fine di garantire, contestualmente, il diritto allo studio e alla salute per gli studenti che affrontano, durante l'anno in corso, lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenza domiciliare e day hospital.

- **Attività di supporto linguistico rivolto agli alunni stranieri per il potenziamento della lingua italiana.** L'attività di supporto, che coinvolge due docenti di potenziamento dell'Istituto, intende facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, anche per quelli con disabilità, nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana.

- **progetto orientamento in uscita rivolto ai ragazzi con BES delle classi quinte:** la scuola si è attivata per supportare gli alunni nel loro percorso di orientamento nell'ottica della formazione permanente.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
(strategie da perseguire)

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni BES, nel loro complesso, monitorandone l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, tesa a favore l'apprendimento di tutti gli alunni, vengono valorizzate tutte le possibili flessibilità organizzative: la pratica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di lavoro ecc. Il Collegio Docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di Piano Educativo Individualizzato (progetto di vita) e Piano Didattico Personalizzato che si struttura come Patto Formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno e aggiornato negli anni successivi fino alla conclusione del ciclo di istruzione e il sostenimento dell'esame di stato.
La scuola si impegna, a tal fine ad approfondire, ed eventualmente ricalibrare, gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola adotterà le Certificazione dei crediti formativi (P.E.P.) in linea con la Certificazione delle Competenze Europee.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie del ragazzo con BES, nel loro complesso, verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. La famiglia partecipa alla formulazione del PEP (progetto di vita) e del PDP, nonché alle loro verifiche e sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo di corresponsabilità.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti
(professionali e strutturali: ambito e modalità)

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo. Per **Risorse e beni materiali ci sarà**:

- condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno ed alla disabilità;
- utilizzo dei laboratori di informatica per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe;
- utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo (cucina, sala-bar, pasticceria e ricevimento), con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali;
- utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione.

La valorizzazione delle **risorse umane e professionali** esistenti sarà portata avanti attraverso le seguenti azioni:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo;
- valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore;
- condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

La scuola, si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole. L'Istituto predisporrà percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:

- informare sulle normative esistenti relative alla Disabilità, ai DSA e BES;
- far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi.

Come già ricordato, un'alta percentuale di docenti di sostegno presenti in istituto quest'anno scolastico (il 90%) hanno già svolto corsi di formazione specifici come quelli sopra menzionati nelle attività di specializzazione obbligatorie per conseguire il TFA.

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES, nel loro complesso.
A tal proposito si ricorda che, ormai da diversi anni, il Dipartimento di sostegno, sotto l'impulso del coordinatore dello stesso, analizza, discute e schematizza in apposita modulistica, i punti più importanti inerenti la normativa attinente gli allievi BES nel loro complesso. Tale modulistica, una volta definita dal Dipartimento, viene messa a disposizione di tutti i docenti di sostegno e di tutti i docenti in generale attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito dell'Istituto.

I docenti parteciperanno alle iniziative di formazione ed aggiornamento che saranno promosse a livello provinciale dall'USP.
Verranno proposti ai docenti corsi di formazione on line tesi allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito dell'Inclusione, mediante promozione dei corsi in oggetto sul gruppo del Dipartimento di sostegno**,** al fine di sviluppare metodologie di insegnamento in grado di valorizzare gli stili e i ritmi di apprendimento di tutti gli studenti con o senza BES. Nei diversi corsi gli insegnanti saranno accompagnati a scegliere il modello pedagogico più vicino al proprio stile educativo, e a costruire delle unità di apprendimento che lo concretizzino nel lavoro d'aula.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. A tal proposito si evidenzia che il Coordinatore del Dipartimento di sostegno in sinergia con la DS, ormai da diversi anni, provvede a convocare in Istituto tutti i nuovi allievi che hanno presentato iscrizione alla classe prima, che producono apposita certificazione di Disabilità, insieme alle loro famiglie nei mesi di aprile-maggio. Durante l'incontro si provvede a fornire agli stessi tutta una serie di informazioni inerenti il funzionamento dell'istituto nel suo complesso e a conoscere, con una serie mirata di domande, i ragazzi e le loro famiglie. Successivamente il Coordinatore provvede a sentire telefonicamente ogni singolo docente di sostegno che ha seguito l'allievo alle scuole medie e a riproporre allo stesso una parte delle stesse domande poste all'allievo. Tutte le risposte ottenute, dall'allievo e dai rispettivi docenti di sostegno delle medie, nonché alcune specifiche indicazioni e informazioni avute dalle famiglie e dalla documentazione presentata dall'allievo vengono riportate in una scheda dedicata ad ogni singolo allievo. Tale scheda, prima dell'inizio dell'anno scolastico, viene inoltrata dal Coordinatore del Dipartimento di sostegno a tutti i coordinatori delle classi prime e ai colleghi di sostegno assegnati alle stesse affinché abbiano un quadro sintetico sull'allievo, sulla sua documentazione, sul percorso svolto alle scuole medie e sulla sua famiglia prima ancora dell'inizio delle attività scolastiche.
La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionale presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.
La scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

-Proposta di P.I. elaborata e definita dal G.L.I. in data 29.06.2026;
-P.I. deliberato e approvato dal Collegio docenti in data 17.07.2026.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Antonietta Piras